



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Anno Accademico 2017 - 2018

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula		Mutuazione	
2017/18	IUS/17		8	Diritto penitenziario	48		No	
Classe	Corso di studi			Tipologia di insegnamento	Anno di corso e Periodo		Sede delle lezioni	
LM-51	Psicologia Clinica			Caratterizzante/Base/Affine	II anno Secondo semestre		PLESSO B - UNIKORE	
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD	Ruolo	Interno	Affidamento
-	-	Lezioni frontali, esercitazioni e visioni di video	48	Docente titolare dell'insegnamento: Andrea Di Landro E-mail: andrea.dilandro@unikore.it Esercitazioni: Agata Ciavola E-mail: agata.ciavola@unikore.it	IUS/17	PA	Si	Istituzionale



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Prerequisiti

Possesso di adeguate capacità logiche, di attitudine al ragionamento ed all'apprendimento.

Propedeuticità

Nessuna propedeuticità.

Obiettivi formativi

L'insegnamento del diritto penitenziario si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle regole e dei principi del sistema sanzionatorio penale; delle conseguenze giuridiche del reato e dell'esecuzione della pena detentiva. Particolare attenzione sarà rivolta alla disciplina delle misure alternative al carcere, alle forme di giustizia riparativa, nonché all'ordinamento penitenziario, con particolare riguardo alle condizioni generali degli istituti di pena italiani ed alle modalità di trattamento del detenuto. Un ulteriore approfondimento sarà dedicato alla problematica del c.d. ergastolo ostativo.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: acquisizione della conoscenza dei principi costituzionali e della normativa penitenziaria, comprensione



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

della finalità rieducativa della pena. Lo studente dovrà avere acquisito una solida conoscenza degli istituti studiati durante il corso dimostrando di riuscire a riconfigurare dal punto di vista giuridico la realtà che lo circonda. Segnatamente, lo studente dovrà acquisire una adeguata conoscenza dell'ordinamento penitenziario italiano basato sul finalismo rieducativo della pena. Particolare attenzione assumeranno gli elementi fondamentali del trattamento penitenziario: famiglia, contatti con l'esterno, religione, istruzione e lavoro. Inoltre, lo studente dovrà avere conoscenza e comprensione della ripartizione dei detenuti in circuiti differenziati, nonché delle regole previste per i detenuti particolarmente pericolosi.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di analisi dei dati normativi e del patrimonio esperienziale oggetto di approfondimento, capacità di operare collegamenti tra le varie componenti del sistema; lo studente dovrà avere acquisito la capacità "riconfigurare" e "classificare" dal punto di vista giuridico ciascun evento, atto, comportamento della vita quotidiana con specifico riferimento alle funzioni della pena e agli elementi fondamentali del trattamento penitenziario.

Autonomia di giudizio: sviluppare attitudine alla valutazione critica a partire dall'analisi della normativa. Lo studente dovrà avere acquisito un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all'analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza sulle tematiche poste a base dell'insegnamento del corso.

Abilità comunicative: padronanza della terminologia giuridica; lo studente dovrà avere acquisito una buona capacità espositiva, nonché una buona capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi, gli istituti e il variegato dato giurisprudenziale.



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Capacità di apprendere: essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi; le competenze acquisite dovranno consentire di delineare – con consapevolezza e senso critico – il sistema penitenziario, con particolare attenzione all'area trattamentale.

Contenuti e struttura del corso

Lezioni:

N.	ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
1	Premesse; la colpevolezza: nozioni generali e imputabilità	Frontale	3h
2	Le sanzioni: i presupposti teorici e politico-criminali del sistema sanzionatorio vigente	Frontale	3h
3	Le misure di sicurezza	Frontale	3h
4	Le misure di prevenzione	Frontale	3h
5	Le pene in senso stretto, le misure alternative alla detenzione e le pene sostitutive	Frontale	3h
6	La commisurazione della pena e le vicende della punibilità	Frontale	3h
7	Giustizia riparativa	Frontale	3h



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

8	Mediazione penale	Frontale	3h
9	L'osservazione scientifica della personalità, il trattamento penitenziario e la funzione della pena	Esercitazione	3h
10	Modalità ed elementi del trattamento: L'istruzione	Esercitazione	3h
11	Il lavoro e la religione	Esercitazione	3h
12	I rapporti con il mondo esterno e con la famiglia	Esercitazione	3h
13	<i>Viaggio nella giustizia minorile</i>	Video	3h
14	<i>Video girato nella Casa circondariale di Enna "Di là dal muro"</i>	Video	3h
15	I circuiti penali differenziati tra detenuti. Il 4 bis ord. penit.	Frontale	3h
16	L'art. 41 bis ord. penit. e l'ergastolo ostativo	Frontale	3h

Testi adottati

Testi principali:

FIANDACA – MUSCO, *Diritto penale. Parte generale*, Settima edizione – 2014, Zanichelli: Bologna (disponibile in biblioteca),
Parte II, cap. 3, Sezioni I – II;
Parte VII, capitoli 1 – 2 – 3 – 4 – 5;



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Parte VIII, cap. 2.

S. ARDITA – L. DEGL'INNOCENTI – F. FALDI, *Diritto penitenziario*, Laurus Robuffo, 2016, pp. 1-137; 159-168.

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

legge delega di riforma dell'ordinamento penitenziario – l. 23 giugno 2017, n. 103, in G.U., serie generale, 4 luglio 2017, n. 154.

Testi di riferimento:

DELLA BELLA, *Il risarcimento per i detenuti vittime di sovraffollamento: prima lettura del nuovo rimedio introdotto dal d.l. 92/2014*, in *Diritto penale contemporaneo*, 13/10/2014, rivista telematica ad accesso libero: www.penalecontemporaneo.it;

MANNOZZI, *La reintegrazione sociale del condannato tra rieducazione, riparazione ed empatia*, in *Diritto penale e processo*, 2012, fascicolo 7, pagg. 833 – 851 (disponibile in biblioteca);

PARISI, *La Restorative Justice alla ricerca di identità e legittimazione*, in *Diritto penale contemporaneo*, 24/12/2014;

COLAMUSSI – MESTITZ, (voce) *Giustizia riparativa*, in *Digesto Discipline Penalistiche*, UTET, Agg. n. V, 2010 (disponibile in biblioteca), pagg. 423 – 433;

COLAMUSSI – MESTITZ, (voce) *Mediazione penale*, in *Digesto Discipline Penalistiche*, UTET, Agg. n. V, 2010 (disponibile in biblioteca), pagg. 547 – 558;

Testi di approfondimento: F. DE MINICIS, *Ergastolo ostativo: un automatismo da rimuovere*, in *Dir. pen. proc.*, 2014, fasc. 11, pp. 1269-1275.



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Modalità di accertamento delle competenze

L'esame verterà sui temi oggetto del programma e si svolgerà in forma orale; la valutazione avrà per oggetto le conoscenze, nonché la capacità di comprensione e di apprendimento dei candidati, con riferimento ai principi costituzionali, alla normativa penitenziaria ed ai necessari collegamenti fra le varie componenti del sistema; lo studente dovrà dimostrare di possedere una adeguata conoscenza dell'ordinamento penitenziario italiano basato sul finalismo rieducativo della pena. Particolare attenzione, al riguardo, assumono la conoscenza degli elementi fondamentali del trattamento penitenziario: famiglia, contatti con l'esterno, religione, istruzione e lavoro. Inoltre, lo studente dovrà dimostrare di avere conoscenza e comprensione della ripartizione dei detenuti in circuiti differenziati, nonché delle regole previste per i detenuti particolarmente pericolosi. L'autonomia di giudizio dei candidati verrà valutata sulla base della loro capacità di operare osservazioni di carattere critico. Con riferimento alle abilità comunicative, sarà data attenzione al corretto utilizzo della terminologia giuridica.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione sono pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:

<https://www.unikore.it/index.php/psicologia-clinica-attivita-didattiche/calendario-lezioni>

Le date di esami sono pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/psicologia-clinica-esami/calendario-esami>



Università degli Studi di Enna "Kore"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Modalità e orari di ricevimento

Gli orari di ricevimento e le eventuali variazioni degli orari stessi sono pubblicati sulla pagina personale del docente presso il Corso di Laurea in Giurisprudenza

Prof. Andrea Di Landro: <https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1695-prof-andrea-r-di-landro>

Prof.ssa Agata Ciavola: <https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1689-prof-agata-maria-ciavola>

Note

Nessuna.

